



Automobile Club Piacenza

**RELAZIONE DEL
COMMISSARIO GOVERNATIVO
STRAORDINARIO
al bilancio d'esercizio 2015**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	8
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	9
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	11
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	11
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	11

07

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Piacenza per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € + 34.785

totale attività = € 1.092.409

totale passività = € 2.211.659

patrimonio netto = € - 1.119.250

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.15 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.15	31.12.14	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	58.506,00	65.397,00	-6.891,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	215.879,00	170.879,00	45.000,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	274.385,00	236.276,00	38.109,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze			0,00
SPA.C II - Crediti	391.583,00	409.009,00	-17.426,00
SPA.C III - Attività Finanziarie	0,00	15.000,00	-15.000,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	342.719,00	301.109,00	41.610,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	734.302,00	725.118,00	9.184,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	83.722,00	94.712,00	-10.990,00
Totale SPA - ATTIVO	1.092.409,00	1.056.106,00	36.303,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-1.119.250,00	-1.154.036,00	34.786,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	75.296,00	75.296,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	250.103,00	238.103,00	12.000,00
SPP.D - DEBITI	1.785.752,00	1.795.321,00	-9.569,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	100.508,00	101.422,00	-914,00
Totale SPP - PASSIVO	1.092.409,00	1.056.106,00	36.303,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Le immobilizzazioni finanziarie (SPA.B-III) vedono in entrata 15.000euro relativi al capitale versato nella società in house che al 31.12.14 erano tra l'attivo circolante (SPA.C-III).

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.15	31.12.14	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	837910	815278	22632
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	796.271,00	997.314,00	997.314,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	41.639,00	-182.036,00	-974.682,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		2.589,00	-2.589,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-7.724,00	7.724,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-4.240,00	2.911,00	-7.151,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	37.399,00	-184.260,00	-976.698,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.613,00	11.441,00	-8.828,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	34.786,00	-195.701,00	-967.870,00

dall'analisi dei costi da C.E. e dei debiti da S.P. si evince che nel corso dell'esercizio 2015 l'ACPC ha effettuato severi tagli di spesa, soprattutto nei costi per il personale, e assolto il pagamento delle aliquote sociali mensili ad Aci evitando l'aumento dei debiti vs fornitori.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2015, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberate dal Commissario Governativo con delibera n. 5 del 13 aprile 2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.077.000,00		1.077.000,00	797.374,00	-279.626,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	42.500,00		42.500,00	40.535,00	-1.965,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.119.500,00	0,00	1.119.500,00	837.909,00	-281.591,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.000,00		17.000,00	7.244,00	-9.756,00
7) Spese per prestazioni di servizi	364.046,00	-35.500,00	328.546,00	252.947,00	-75.599,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	82.000,00		82.000,00	66.396,00	-15.604,00
9) Costi del personale	342.000,00	-93.100,00	248.900,00	248.679,00	-221,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	15.000,00		15.000,00	8.273,00	-6.727,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	3.020,00		3.020,00		-3.020,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00		0,00
13) Altri accantonamenti			0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	288.100,00		288.100,00	212.732,00	-75.368,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.111.166,00	-128.600,00	982.566,00	796.271,00	-186.295,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.334,00	128.600,00	136.934,00	41.638,00	-95.296,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	3.000,00		3.000,00		-3.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.500,00		3.500,00		-3.500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-500,00	0,00	-500,00	0,00	500,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	10.000,00		10.000,00		-10.000,00
21) Oneri Straordinari	10.834,00		10.834,00	4.240,00	-6.594,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-834,00	0,00	-834,00	-4.240,00	-3.406,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	7.000,00	128.600,00	135.600,00	37.398,00	-98.202,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	4.000,00		4.000,00	2.613,00	-1.387,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	3.000,00	128.600,00	131.600,00	34.785,00	-96.815,00

si evince che il provvedimento di rimodulazione ha comportato tagli per euro 128.600 imputabili ai costi della produzione e pari a circa il 12% dello stanziato a preventivo.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non si sono effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.15	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.500,00		10.500,00	1.382,00	-9.118,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.500,00	0,00	10.500,00	1.382,00	-9.118,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	30.000,00		30.000,00	30.000,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	40.500,00	0,00	40.500,00	31.382,00	-9.118,00

nell'esercizio 2015 l'ente ha effettuato il versamento del premio di assicurazione su Tfr del personale di ruolo, ha venduto un'auto totalmente ammortizzata realizzando un plusvalore di euro 300 ed ha stralciato (per vendita e/demolizione) due automezzi totalmente ammortizzati dalle immobilizzazioni con conseguente diminuzione del fondo d'ammortamento.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'obiettivo di gestione e di bilancio, affidato al Commissario Governativo Straordinario dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 2.12.2014, consistente nel riequilibrio delle risultanze economiche di gestione, è stato raggiunto nell'esercizio in esame. Ora non rimane che riequilibrare le criticità esistenti e quelle imposte dal mercato al fine di migliorare i dati incoraggianti dell'anno 2015. L'AcPiacenza, secondo l'art. 2 co.2/2bis D.L. 31.8.13 n. 101, convertito con L. 30.10.13 n. 125 ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal contenimento delle spese approvato con delibera Presidenziale n. 1/13 ratificata dal C.D. dell'Ente nella seduta del 31.3.2014, ed in attuazione dei principi di razionalizzazione ed efficacia deve continuare il percorso già intrapreso di riorganizzazione improntato all'efficienza delle strutture e alla ottimizzazione dei costi, finalizzati ad un incremento degli standard sia in termini di qualità che di redditività.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.15	31.12.14	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	58.506	65.397	-6.891
Immobilizzazioni finanziarie	215.879	170.879	45.000
Totale Attività Fisse	274.385	236.276	38.109
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	235.899	196.431	39.468
Crediti verso società controllate	0	15.000	-15.000
Altri crediti	155.684	212.578	-56.894
Disponibilità liquide	342.719	301.109	41.610
Ratei e risconti attivi	83.722	94.712	-10.990
Totale Attività Correnti	818.024	819.830	-1.806
TOTALE ATTIVO	1.092.409	1.056.106	36.303
PATRIMONIO NETTO	-1.119.250	-1.154.036	34.786
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	325.399	313.399	12.000
Altri debiti a medio e lungo termine	1.518.562		1.518.562
Totale Passività Non Correnti	1.843.961	313.399	1.530.562
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori		1.653.145	-1.653.145
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	17.862	39.244	-21.382
Altri debiti a breve	249.328	102.932	146.396
Ratei e risconti passivi	100.508	101.422	-914
Totale Passività Correnti	367.698	1.896.743	-1.529.045
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.092.409	1.056.106	36.303

Nella suesposta riclassificazione per l'esercizio in esame sono stati considerati tra le passività correnti i soli debiti esigibili nel successivo esercizio. Si sono così esclusi ed inseriti nella voce debiti a medio/lungo termine i debiti vs Aci, risultanti alla data del 31.12.2014, la liquidazione dei quali dovrà essere oggetto di uno specifico piano di riequilibrio patrimoniale/finanziario.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.15	31.12.14	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	58.506	65.397	-6.891
Immobilizzazioni finanziarie	215.879	170.879	45.000
Capitale immobilizzato (a)	274.385	236.276	38.109
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	235.899	196.431	39.468
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	155.684	212.357	-56.673
Ratei e risconti attivi	83.722	94.712	-10.990
Attività d'esercizio a breve termine (b)	475.305	503.500	-28.195
Debiti verso fornitori		1.653.145	-1.653.145
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	17.862	39.244	-21.382
Altri debiti a breve	249.328	102.932	146.396
Ratei e risconti passivi	100.508	101.422	-914
Passività d'esercizio a breve termine (c)	367.698	1.896.743	-1.529.045
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	107.607	-1.393.243	1.500.850
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	325.399	313.399	12.000
Altri debiti a medio e lungo termine	1.518.562		1.518.562
Passività a medio e lungo termine (e)	1.843.961	313.399	1.530.562
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-1.461.969	-1.470.366	8.397
Patrimonio netto	-1.119.250	-1.154.036	34.786
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	282.423	241.034	41.389
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-1.401.673	-1.395.070	-6.603

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative e le passività a breve termine, presenta un valore positivo. Sono considerati come debiti a breve termine nei confronti di ACI gli importi maturati nel solo esercizio 2015 e non ancora liquidati, perché non scaduti, mentre il pregresso è stato indicato tra i debiti a lungo termine.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

Utile (Perdita) dell'esercizio	34.785
Totale Ammortamenti	8.274
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	12.000
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	20.000
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	300
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	75.359
(Incremento) decremento delle attività correnti	(6.436)
Incremento (decremento) delle passività correnti	(8.655)
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	(15.091)
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	60.268
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(6.891)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	30.000
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	23.109
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	83.377
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	301.109
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	342.719
Variazione posizione finanziaria netta a breve	41.610

Si evince che nell'esercizio in esame la gestione reddituale, alla luce dei forti contenimenti di spesa intervenuti, ha creato liquidità per euro 75.359 mentre le attività di investimento hanno richiesto liquidità per euro 23.109 e nel complesso l'Ente ha aumentato le proprie disponibilità liquide immediate di euro 41.610.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

Valore della produzione	837.910	815.278	22.632	2,8%
Costi esterni operativi	-539.319	-577.949	38.630	-6,7%
Valore aggiunto	298.591	237.329	61.262	25,8%
Costo del personale	-248.679	-324.895	76.216	-23,5%
EBITDA	49.912	-87.566	137.478	-157,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-8.279	-94.470	86.191	-91,2%
Margine Operativo Netto	41.633	-182.036	223.669	-122,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari			0	
EBIT normalizzato	41.633	-182.036	223.669	-122,9%
Risultato dell'area straordinaria	-4.240	2.911	-7.151	-245,7%
EBIT integrale	37.393	-179.125	216.518	-120,9%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	37.393	-179.125	216.518	-120,9%
Imposte sul reddito	2.613	11.441	-8.828	-77,2%
Risultato Netto	40.006	-167.684	207.690	-123,9%

dalla tabella risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è stato determinato dalla diminuzione dei costi operativi esterni e da un lieve aumento del valore della produzione, tale risultato, anche a seguito di un sensibile calo del costo del personale, ha contribuito alla determinazione di un EBITDA lordo positivo.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Non si sono verificati fatti di tale tipologia

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Non si sono verificati fatti di tale tipologia

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Non si sono verificati fatti di tale tipologia

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dall'analisi dei primi mesi di gestione dell'anno 2016 non si riscontrano sostanziali differenze rispetto a quanto indicato nell'elaborazione del budget previsionale elaborato ad ottobre 2015. Salvo mutamenti radicali nell'andamento del mercato automobilistico risultano attendibili le previsioni contenute nel budget pluriennale dell'Ente per il triennio 2015/2017. Il risultato positivo conseguito nel corso dell'anno 2015 è frutto di una politica di razionalizzazione dei costi e di riorganizzazione dei servizi effettuata in linea con quanto

esposto nelle relazioni del Commissario straordinario a partire dall'inizio della gestione Commissariale datata 2 dicembre 2014. Per quel che riguarda la riorganizzazione dei servizi occorre tener presente alcune operazioni effettuate nel corso dell'anno 2015 che avranno positive ripercussioni anche sull'anno 2016. In tal senso si segnala l'affidamento a terzi della delegazione di Castel san Giovanni prima gestita direttamente dall'Ente e l'apertura di un nuovo punto vendita, sempre indiretto, a Monticelli d'Ongina. La prima operazione in particolare ha consentito all'Ente di eliminare i costi di una delegazione diretta che aveva una gestione fortemente negativa e di liberare al contempo alcune risorse destinate a sostituire due persone in uscita (per pensionamento ed assegnazione temporanea al PRA) senza provvedere all'assunzione di nuovi dipendenti. L'apertura di Monticelli consente invece di ampliare la copertura del territorio dell'AC e risulta pertanto in linea con l'obbiettivo indicato dal Commissario di aumentare i ricavi dell'ente.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di euro 34.785 che intende destinare a riserva.

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO STRAORDINARIO

Dr. Alessandro COCCONCELLI